



Liceo Scientifico Statale
"G. Rummo"
Benevento

PIANO DELLE ATTIVITÀ DI ORIENTAMENTO

IL QUADRO NORMATIVO

Le attività legislative in materia di orientamento sono ampie e variegate.

Sin dal 1997 è stata emanata una Direttiva ministeriale sull'orientamento (n. 487/97) che stabiliva che l'orientamento è parte integrante dei curricula di studio e, più in generale, del processo educativo e formativo, a cominciare dalla scuola dell'infanzia, indicando poi una serie di attività di

orientamento che le scuole di ogni ordine e grado dovevano svolgere.

Nel 2008 è stato emanato il d.lgs. 14 gennaio 2008, n. 21, che ha previsto la realizzazione dei percorsi di orientamento finalizzati alla scelta dei corsi di laurea universitari e dei corsi di alta formazione, la valorizzazione dei risultati scolastici degli studenti ai fini dell'ammissione a determinati corsi di laurea, nonché il potenziamento e lo sviluppo del raccordo tra istituzioni scolastiche, università e istituzioni dell'alta formazione.

Nello stesso anno il d.lgs del 14 gennaio 2008, n. 22 prevedeva che le istituzioni scolastiche dovessero favorire e potenziare il raccordo con il mondo delle professioni e del lavoro, realizzando iniziative finalizzate alla conoscenza delle opportunità formative offerte dai percorsi di formazione tecnica superiore e dai percorsi finalizzati alle professioni e al lavoro.

Con la circolare ministeriale 15 aprile 2009, n. 43 sono state emanate le Linee guida in materia di orientamento lungo tutto l'arco della vita.

Con Nota ministeriale 19 febbraio 2014, n. 4232 sono state trasmesse le Linee guida nazionali per l'orientamento permanente.

Nel 2019, con il D.M. 4 settembre 2019, n. 774 sono state adottate le Linee guida concernenti i Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento.

Nel 2021 è stato approvato Italia domani, il Piano nazionale di ripresa e resilienza (Pnrr) italiano, che ha dedicato alcuni interventi al tema dell'istruzione e prevede la necessità di realizzare una riforma in materia di orientamento nell'ambito della missione 4 – componente 1 del Pnrr.

Il 28 novembre 2022 è stata adottata la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea sui percorsi per il successo scolastico sulle politiche di riduzione dell'abbandono scolastico, che, tra le altre cose, sottolinea la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico, l'orientamento e la consulenza professionale e la formazione, per sostenere l'acquisizione di abilità e competenze di gestione delle carriere nel lavoro.

Nel 2023, infine, con il D.M. 22 dicembre 2022, n. 328 sono state adottate le Linee guida per l'orientamento.

Obiettivi dell'orientamento	La didattica orientativa	Le competenze orientative	Tempi	E - Portfolio
Le finalità generali dell'orientamento sono (par. 1.1 Linee Guida, p.1)): <ul style="list-style-type: none">rafforzare il raccordo tra primo e secondo ciclo di	Secondo un approccio orientativo alla didattica, le discipline scolastiche devono indirizzare e indicare direzioni, rendendo visibile agli studenti	Le competenze orientative sono le seguenti (Circolare Ministeriale 12 aprile 2012, n. 29):	I moduli di 30 ore non vanno intesi come il contenitore di una nuova disciplina o di una nuova attività educativa aggiuntiva e	Il contenuto di ciascun modulo di orientamento di almeno 30 ore è costituito dagli apprendimenti personalizzati, evidenziati dalla compilazione -

<p>istruzione e formazione, per consentire una scelta consapevole e ponderata a studentesse e studenti che valorizzi i loro talenti e le loro potenzialità);</p> <ul style="list-style-type: none"> • contribuire alla riduzione della dispersione scolastica; • favorire l'accesso alle opportunità formative dell'istruzione terziaria. <p>L'Unione Europea sostiene la necessità di rafforzare l'orientamento scolastico per raggiungere i seguenti obiettivi (par. 2.1 Linee Guida, p.2):</p> <ul style="list-style-type: none"> • ridurre la percentuale degli studenti che abbandonano precocemente la scuola a meno del 10%; • diminuire la distanza tra scuola e realtà socio-economiche, il disallineamento (mismatch) tra formazione e lavoro e soprattutto contrastare il fenomeno dei Neet (Not in Education, Employment or Training - Popolazione di età compresa tra i 15 e i 29 anni che non è né occupata né inserita in un percorso di istruzione o di formazione); • rafforzare l'apprendimento e la formazione 	<p>qual è il contenuto delle competenze che si utilizzano nelle diverse professioni. La didattica orientativa mette in relazione gli obiettivi di apprendimento curricolari con gli obiettivi di sviluppo personale degli studenti (riflessione su di sé, rielaborazioni, estensioni dell'esperienza personale, capacità di autovalutazione e dunque assunzione di responsabilità, metacognizione, emozioni, scelte, punti forti, difficoltà, risorse, storia di vita, interessi...).</p> <p>In altri termini, si può parlare di didattica orientativa ogni volta che si perseguono, allo stesso tempo, obiettivi di natura disciplinare (o trasversale) e obiettivi di tipo orientativo.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • saper analizzare le proprie risorse in termini di interessi e attitudini ma anche di saperi e competenze; • saper esaminare con realismo le opportunità e le risorse a disposizione ma anche vincoli e condizionamenti che regolano la società e il mondo del lavoro; • mettere in relazione opportunità e vincoli in modo da trarne indicazioni per scegliere; • assumere decisioni e perseguire gli obiettivi; • progettare il proprio futuro e declinarne lo sviluppo; • attuare i progetti delineati e decisi; • monitorare e valutare le azioni realizzate e lo sviluppo del progetto in termini di criticità e forza e di aggiustamenti necessari. 	<p>separata dalle altre (Punto 7.4 Linee Guida).</p> <p>Le 30 ore possono essere gestite in modo flessibile nel rispetto dell'autonomia scolastica e non devono essere necessariamente ripartite in ore settimanali prestabilite. Esse vanno considerate come ore da articolare al fine di realizzare attività per gruppi proporzionati nel numero di studenti, distribuite nel corso dell'anno, secondo un calendario progettato e condiviso tra studenti e docenti coinvolti nel complessivo quadro organizzativo di scuola.</p> <p>Il calendario e la collocazione oraria saranno definiti dal consiglio di classe.</p>	<p>in forma sintetica e nel dialogo con ogni studente - di un portfolio digitale (E-Portfolio). Per la compilazione dell'E-Portfolio, studenti e studentesse delle ultime tre classi possono contare sul supporto del docente con funzione di tutor (si veda paragrafo successivo). Nelle classi del biennio, non essendo prevista la figura del docente-tutor, non è richiesta la predisposizione dell'E-Portfolio; tuttavia ciascuno studente ha comunque a disposizione tale strumento (Nota MIM n.2790/11.10.2023 – Allegato B)</p> <p>L'E-Portfolio integra e completa in un quadro unitario il percorso scolastico, favorisce l'orientamento rispetto alle competenze progressivamente maturate negli anni precedenti e, in particolare, nelle esperienze di insegnamento dell'anno in corso. Accompagna lo studente e la famiglia nell'analisi dei percorsi formativi, nella discussione dei punti di forza e debolezza motivatamente riconosciuti da ogni studente nei vari insegnamenti, nell'organizzazione delle attività scolastiche e nelle esperienze significative vissute nel contesto sociale e territoriale. Se</p>
--	---	--	--	---

<p><i>permanente lungo tutto l'arco della vita;</i></p> <ul style="list-style-type: none"> • <i>potenziare e investire sulla formazione tecnica e professionale, costituendola come filiera integrata, modulare, graduale e continua fino alla formazione terziaria (nel caso italiano gli ITS Academy), e aumentare la percentuale di titoli corrispondenti al livello 5, ma soprattutto al livello 6 del Quadro Europeo delle Qualifiche.</i> 				<p><i>l'obiettivo è l'orientamento, le strategie sono la personalizzazione dei piani di studio, l'apertura interdisciplinare degli stessi, l'esplorazione delle competenze maturate anche in ambienti esterni alla scuola (Punto 8.1 Linee Guida).</i></p> <p><i>L'E-Portfolio consente, da un lato, di mettere in evidenza le competenze digitali di ogni studente ed eventualmente accrescerle anche con appositi interventi di sostegno da parte delle istituzioni scolastiche e formative; dall'altro lato, di valorizzare le competenze acquisite, di avere a disposizione le più importanti prove di una trasformazione di sé, delle relazioni con la cultura, il sociale, gli altri e il mondo esterno, a partire dal mondo del lavoro e del terzo settore (Punto 8.2 Linee Guida).</i></p> <p><i>Dunque l'E-Portfolio serve per rafforzare l'orientamento e per monitorare e documentare il percorso formativo.</i></p> <p><i>L'E-Portfolio è suddiviso in quattro parti (Nota MIM n.2790/11.10.2023 – Allegato B):</i></p> <ol style="list-style-type: none"> <i>1. percorso di studi;</i> <i>2. sviluppo delle competenze;</i> <i>3. capolavoro dello studente: ogni studente sceglie almeno</i>
--	--	--	--	--

				<p><i>un prodotto per ciascun anno scolastico realizzato in ambito scolastico o extra-scolastico;</i></p> <p>4. autovalutazione</p>
<p align="center">Figure del docente tutor dell'orientamento e del docente orientatore</p>				
<p><i>Docente tutor dell'orientamento:</i></p> <p><i>A partire dall'anno scolastico 2023/2024, sono attive le figure dei docenti tutor e dell'orientatore per accompagnare nelle attività di orientamento gli studenti e le studentesse delle ultime tre classi di classi.</i></p> <p><i>Il docente tutor scolastico dovrà avere un dialogo costante con lo studente, la sua famiglia e i colleghi coinvolti nell'attività didattica rivolta al singolo studente.</i></p> <p><i>I docenti tutor sono chiamati a svolgere due attività (D.M. 5 aprile 2023):</i></p> <p><i>aiutare ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-Portfolio personale e cioè:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> <i>○ il percorso di studi compiuto, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione;</i> <i>○ lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale. Trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);</i> <i>○ le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive.</i> <i>○ la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro".</i> <p><i>costituirsì "consigliere" delle famiglie, nei momenti di scelta dei percorsi formativi e/o delle prospettive professionali (Punto 8.3 Linee Guida).</i></p>				
<p><i>Docente orientatore</i></p> <p><i>A sostegno dell'orientamento, ogni istituzione scolastica, nell'ambito del proprio quadro organizzativo e finanziario, individua una figura che, nel gestire i dati forniti dal Ministero di cui al punto 10.1, si preoccupi di raffinarli e di integrarli con quelli specifici raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali, così da metterli a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro. In tale contesto le istituzioni scolastiche favoriscono l'incontro tra le competenze degli studenti e la domanda di lavoro (Punto 10.2 Linee Guida).</i></p>				

Monitoraggio delle attività

INDICATORI DI PROCESSO

- Realizzazione di almeno un'attività per ciascuno degli obiettivi indicati.
- Coinvolgimento di almeno una disciplina nella realizzazione di forme di didattica orientativa.
- Miglioramento nell'approccio allo studio da parte degli studenti con maggiori difficoltà.
- Partecipazione alle attività extracurricolari proposte.

- Partecipazione ad almeno una delle attività previste per il rinforzo delle discipline STEM.
- Organizzazione di almeno un incontro con imprese del settore professionale di riferimento per le classi del triennio.
- Compilazione del proprio curriculum vitae da parte degli studenti delle classi IV e V.
- Partecipazione ad almeno due incontri di presentazione dell'offerta universitaria del territorio.
- Organizzazione di almeno un incontro con ITS del territorio.
- Compilazione dell'e-portfolio da parte di almeno il 90% degli studenti delle classi del triennio con indicazione del proprio capolavoro.

INDICATORI DI RISULTATO:

- Riduzione dei debiti scolastici e dell'abbandono.
- Successo degli studenti in uscita dalla scuola.

Il MONITORAGGIO del piano potrà essere svolto predisponendo dei sistemi di controllo degli indicatori scelti (raccolta di dati, questionari di gradimento, anche a distanza)

Indicazioni operative per l'attuazione del Piano

Ciascun Consiglio di Classe può scegliere tra le diverse proposte previste nel piano per un minimo di 30 ore.

Per le classi del biennio, il consiglio di classe può indicare se svolgere le attività in orario curriculare o extracurriculare qualora rientranti in attività già programmate dal consiglio stesso, anche valorizzando progetti sul tema dell'orientamento già in essere nell'istituzione scolastica.

Nelle ultime tre classi, le attività consistono in moduli curricolari di almeno 30 ore, da inserire anche nei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO). È opportuno non computare tutto il monte ore dei moduli di orientamento formativo in quello previsto per i PCTO (nota MIM prot. 2790 dell'11 ottobre 2023). Inoltre nell'ambito delle 30 ore possono rientrare i percorsi di orientamento di 15 ore (svolte sempre in orario curricolare) promossi dalle Università e dagli AFAM e le azioni orientative degli ITS Academy. Le attività individuate devono coinvolgere l'intera classe. La scansione temporale prevista per le diverse attività dal piano è indicativa. Ciascun consiglio di classe definirà i tempi necessari per gli obiettivi da realizzare.

CLASSI DEL BIENNIO

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	<ul style="list-style-type: none"> • La comprensione del testo • L'individuazione delle consegne • La sintesi dei contenuti • Le mappe concettuali 	Classi singole Classi parallele	Docenti	<ul style="list-style-type: none"> • Lettura e lavoro su testi • Costruzione e utilizzo di mappe concettuali • Uso di software dedicati • Studio tra pari 	4	12
	La motivazione allo studio		Esperti in attività di mentoring	Incontri motivazionali	2	
	Didattica orientativa		Docenti	A che cosa serve studiare le discipline?	2	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		<ul style="list-style-type: none"> • Docenti • Esperti esterni 	Progetti di didattica innovativa	4	
Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto e del Patto di corresponsabilità educativa	Classe	Docenti curricolari	Lettura e commento dei documenti della scuola con proposte di modifica	2	2

Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Lezioni congiunte con le classi del triennio	Classe	Esperti attività di mentoring	Colloquio di gruppo e stesura di un testo individuale	2	12
		Laboratori di indirizzo	Docenti e ltp del triennio			
	Eventi con esperti esterni	• Biblioteca • Aula magna	• Autori di libri e pubblicazioni • Personaggi "motivatori" • Istruttori professionisti • Esperti sui temi della salute	• Dimostrazioni sportive • Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, della salute	2	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) • Riflessione sulle proprie emozioni	10	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Impianti sportivi	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	4	4

CLASSI TERZE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	• Ricerca e comprensione di testi dalla rete • Valutazione dell'affidabilità delle fonti	Classe	Docenti / Esterni	• Letture ed esercitazioni su fonti digitali	2	15
	La rappresentazione dei fenomeni studiati		DOCENTE TUTOR	• Costruzione di grafici, tabelle, infografiche, presentazioni	3	
	Didattica orientativa			A cosa serve studiare le discipline?	5	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem			Progetti deliberati in Collegio	5	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Educare alla scelta per il futuro (implementazione CV)	Classe	• Docenti Tutor	Lavoro sulle competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	2	10
	Eventi con esperti esterni	• Classe	• Autori di libri e pubblicazioni • Esperti sui temi individuati	Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2	
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori (sport, fotografia, video-editing, uso di droni, giornale di istituto, robotica ed intelligenza artificiale, volontariato)	2	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	2	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	5	5

CLASSI QUARTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa, seminari	Classe	Docenti	Sviluppo del problem-solving. Inquiry. Cooperative learning. Reading Comprehension	2	4
	Sviluppo e rinforzo delle competenze Stem		• Docenti • Esperti esterni	Progetti deliberati in collegio	2	
Conoscere se stessi e le proprie attitudini	Schede autovalutative	• Classe	• Docente Tutor	Lezione partecipata	2	11
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori	5	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	2	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere il mondo del lavoro	• La normativa in materia di lavoro Curriculum vitae	Classe	Esperto	Lezione partecipata Redazione del curriculum vitae e lettera di presentazione	4	10
	La modulistica in materia di lavoro	Classe	Esperti esterni: consulenti	Presentazione e compilazione di moduli professionali	2	
	Scelta universitaria e ITS Academy	Classe	• Esperti esterni	• Stage Tirocini	4	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Monumenti e musei • Aziende di settore	• Docenti • Referenti delle strutture coinvolte	• Individuazione dei saperi collegati all'esperienza • Riflessione sulle proprie emozioni	5	5

CLASSI QUINTE

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI	
Lavorare sullo spirito di iniziativa e sulle capacità imprenditoriali	Incontri con ex alunni	Scuola	• Docenti • Ex alunni	Racconto di esperienze	1	3
	Educazione Finanziaria		• Docenti	• Lezione partecipata	2	
Lavorare sulle capacità comunicative	Dibattiti su temi di interesse generale o su temi specialistici	• Classe • Scuola	• Docenti • Esperti esterni	• Esercitazioni sul public speaking • Organizzazione di gare di debate • Presentazione di eventi	4	4
Lavorare su se stessi e sulla motivazione	Eventi con esperti esterni	• Classe	• Autori di libri e pubblicazioni • Esperti sui temi individuati	• Incontri divulgativi su temi culturali, di attualità, di legalità, di economia, della salute ecc.	2	10
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	• Laboratori	2	
	Test psico-attitudinali	Classe	Docente tutor	Somministrazione di test strutturati	2	
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	• Colloquio individuale • Colloquio con le famiglie	2	
	Compilazione dell'e-portfolio	Scuola	Docente tutor	• Scelta del capolavoro • Accesso alla piattaforma dedicata	2	
Conoscere la formazione superiore	L'offerta universitaria	Università	• Docenti • Docenti universitari	• Incontri con docenti di orientamento • Visite guidate	2	10
	La formazione presso gli Its Academy	• Scuola • Sedi di Its	• Docenti • Referenti di Its	• Incontri con esperti • Visite guidate	2	
	Il programma Erasmus+	Scuola	• Docenti • Referenti di agenzie	Incontro per la presentazione del programma	2	
	Studi e carriere professionali nelle discipline Stem	• Scuola • Università • Aziende	• Docenti • Docenti universitari • Professionisti del settore	Attività di orientamento ad alto contenuto innovativo	3	
	Le professioni militari	Scuola	Referenti esterni e docenti	Incontri con esperti	1	
Conoscere il territorio	Visite guidate a carattere orientativo	• Classe	• Docenti	• Visita guidata	3	3

<i>Terze</i>	<i>Quarte</i>	<i>Quinte</i>	<i>Ore</i>
<i>STAGE Linguistico</i>			<i>30</i>
<i>Incontro con l'Esperto di Informatica</i>			<i>5</i>
	<i>Incontro con Medici</i>	<i>Incontro con Medici</i>	<i>5</i>
<i>Incontro Esperto di Fisica-Matematica</i>			<i>5</i>
<i>Incontro con l'autore</i>			<i>5</i>
<i>Stage Sportivo</i>			<i>30</i>
<i>Seminario Unifortunato (5)</i>	<i>Seminario Unisannio (5)</i>	<i>Corso Informatica (20)</i>	
<i>STEM: Making and Thinkering</i>			<i>30</i>
<i>Attività Laboratoriali con Docente MIT</i>			<i>18</i>
<i>Corso Curvatura Biomedica</i>			<i>50</i>

**Scuola Viva*